



AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELLE ALPI ORIENTALI

Decreto del Segretario Generale n. 4 del 09 Gennaio 2024

OGGETTO: AGGIORNAMENTO DEL PIANO DI GESTIONE DEL RISCHIO DI ALLUVIONI (PGRA) NEI COMUNI DI SANTORSO E SCHIO (VI) AI SENSI DELL'ART. 6, COMMA 4 DELLE NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE

IL SEGRETARIO GENERALE

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 recante “*Norme in materia ambientale*” e in particolare la parte terza “*Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche*”.

VISTA la legge 28 dicembre 2015, n. 221, recante “*Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali*” che all'articolo 51 detta “*Norme in materia di Autorità di bacino*” sostituendo integralmente gli articoli 63 e 64 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 relativi, rispettivamente, alle Autorità di bacino e ai distretti idrografici.

VISTO l'articolo 63 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e, in particolare, il comma 1 che istituisce in ciascun distretto idrografico in cui è ripartito il territorio nazionale ai sensi dell'articolo 64 del medesimo decreto, l'Autorità di bacino distrettuale “*ente pubblico non economico che opera in conformità agli obiettivi della presente sezione e uniforma la propria attività a criteri di efficienza, efficacia, economicità e pubblicità*”.

VISTO l'articolo 64 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e, in particolare, il comma 1 lettera a) ai sensi del quale il distretto idrografico delle Alpi orientali comprende i seguenti bacini idrografici: “*Adige, già bacino nazionale ai sensi della legge 18 maggio 1989, n. 183; Alto Adriatico, già bacino nazionale ai sensi della legge 18 maggio 1989, n. 183; bacini del Friuli Venezia Giulia e del Veneto, già bacini regionali ai sensi della legge 18 maggio 1989, n. 183; Lemene, già bacino interregionale ai sensi della legge 18 maggio 1989, n. 183*”.

VISTO il Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 294 del 25 ottobre 2016, “*Disciplina dell'attribuzione e del trasferimento alle Autorità di bacino distrettuali del personale e delle risorse strumentali, ivi comprese le sedi, e finanziarie delle Autorità di bacino, di cui alla legge 18 maggio 1989, n. 183*” entrato in vigore in data 17 febbraio 2017.

VISTO in particolare l'articolo 12, comma 1, del citato D.M. in base al quale “*Ai sensi dell'art. 51 comma 4 della legge 28 dicembre 2015, n. 221, dalla data di entrata in vigore del presente decreto sono soppresse le Autorità di bacino nazionali, interregionali e regionali di cui alla legge 183/1989 [...]*”.

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 maggio 2021, con il quale è stato nominato il Segretario Generale dell'Autorità di bacino distrettuale delle Alpi Orientali.

VISTO l'aggiornamento del Piano di Gestione del Rischio Alluvioni del distretto idrografico delle Alpi Orientali, (PGRA), adottato dalla Conferenza Istituzionale Permanente ai sensi degli artt. 65 e 66 del D. Lgs. 152 del 2006, con deliberazione n. 3 del 21 dicembre 2021 (G.U. n. 29 del 4 febbraio 2022), approvato con DPCM 1 dicembre 2022 (G.U. n. 31 del 7 febbraio 2023).

VISTO l'articolo 6 delle norme tecniche di attuazione secondo cui, tra le diverse ipotesi contemplate, le previsioni del Piano possono essere oggetto di aggiornamento a fronte di nuove conoscenze a seguito di studi o di indagini di dettaglio e che, in questo caso, *“il Segretario Generale dell'Autorità di bacino, acquisito il parere della Conferenza Operativa e l'intesa della Regione territorialmente interessata, provvede all'emanazione del decreto di aggiornamento del Piano che viene trasmesso al Comune territorialmente interessato per l'affissione all'albo pretorio e per la raccolta delle osservazioni dei portatori di interesse che devono pervenire nel termine di 30 giorni. Le osservazioni pervenute, unitamente alla relata di avvenuta pubblicazione, vengono trasmesse all'Autorità di bacino a cura dell'amministrazione comunale nei successivi 15 giorni; il decreto di aggiornamento del Piano ha efficacia dalla data di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale. La Regione competente assicura sul proprio territorio adeguate forme di pubblicità”*.

VISTA l'intesa della Regione del Veneto resa con Decreto del Direttore della Direzione Difesa del Suolo e della Costa n. 467 del 14 dicembre 2023, acquisito al protocollo dell'ente con il n. 19330/2023 riportante il preliminare assenso alla formalizzazione dell'Ordine del giorno della Conferenza Operativa previsto per la seduta del 20 dicembre 2023, valevole quale intesa sull'argomento: *Proposta di aggiornamento del Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni ai sensi dell'art. 6 c. 1 lett. C delle Norme Tecniche di Attuazione nei Comuni di Santorso e Schio (VI)*.

VISTA l'istruttoria tecnica effettuata dalla Direzione Pianificazione e Tutela dal rischio da alluvioni dell'Autorità di bacino ai sensi dell'art. 6, comma 4 delle Norme Tecniche di Attuazione.

CONSIDERATO che:

- l'aggiornamento del quadro conoscitivo idraulico del PGRA attraverso l'assegnazione delle altezze idriche alla relativa area perimetrata nei Comuni di Santorso e Schio (VI), a seguito delle analisi di cui sopra, è contenuto nelle tavole cartografiche AA14', 'AA15', 'AB14' e 'AB15' delle Mappe delle Altezze Idriche di cui all'Allegato IV del PGRA; tale aggiornamento è avvenuto a seguito delle analisi effettuate dal geol. Simone Barbieri, le quali mostrano allagamenti nell'area per scenari aventi tempo di ritorno di 30, 100 e 300 anni;
- il relativo aggiornamento del quadro conoscitivo idraulico del PGRA attraverso l'assegnazione delle classi di pericolosità 'P1', 'P2' e 'P3' all'attuale area classificata a pericolosità P1, P2 e P3 nei Comuni di Santorso e Schio (VI), è contenuto nelle tavole cartografiche AA14', 'AA15', 'AB14' e 'AB15' della Carta della Pericolosità Idraulica di cui all'Allegato IV del PGRA;
- il relativo aggiornamento del quadro conoscitivo idraulico del PGRA attraverso l'assegnazione delle classi di rischio 'R1', 'R2', 'R3' e 'R4' all'attuale area classificata a pericolosità P1, P2 e P3 nei Comuni di Santorso e Schio (VI), è contenuto nelle tavole cartografiche 'AA14', 'AA15', 'AB14' e 'AB15' della Carta di Rischio Idraulico di cui all'Allegato IV del PGRA;
- il comma 4 dell'art. 6 delle Norme Tecniche di Attuazione del PGRA, stabilisce che: *“il decreto di aggiornamento del Piano ha efficacia dalla data di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale. La Regione competente assicura sul proprio territorio adeguate forme di pubblicità”*.

DATO ATTO del parere n. 62 del 20 dicembre 2023 con il quale la Conferenza Operativa ha espresso parere favorevole in merito all'aggiornamento del quadro conoscitivo idraulico del PGRA, a seguito delle

considerazioni di cui sopra.

DECRETA

1. di aggiornare, ai sensi dell'art. 6, comma 4 delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano di Gestione del Rischio Alluvioni (PGRA), le tavole AA14', 'AA15', 'AB14' e 'AB15' delle Mappe delle Altezze Idriche, come riportato nella cartografia di cui all'Allegato 1, che costituisce parte integrante del presente decreto;
2. di aggiornare, ai sensi dell'art. 6, comma 4 delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano di Gestione del Rischio Alluvioni (PGRA), le tavole AA14', 'AA15', 'AB14' e 'AB15' delle Classi di pericolosità idraulica come riportato nella cartografia di cui all'Allegato 2, che costituisce parte integrante del presente decreto;
3. di aggiornare, ai sensi dell'art. 6, comma 4 delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano di Gestione del Rischio Alluvioni (PGRA), le tavole AA14', 'AA15', 'AB14' e 'AB15' delle Classi di rischio idraulico come riportato nella cartografia di cui all'Allegato 3, che costituisce parte integrante del presente decreto;
4. di trasmettere il presente decreto ai Comuni di Santorso e Schio (VI) territorialmente interessati, per l'affissione all'albo pretorio e per la raccolta delle osservazioni dei portatori di interesse che devono pervenire nel termine dei 30 giorni. Le osservazioni pervenute, unitamente alla relata di avvenuta pubblicazione saranno trasmesse entro i successivi 15 giorni all'Autorità di bacino distrettuale delle Alpi Orientali per i seguiti di competenza. Nel caso in cui non pervengano osservazioni o pervengano osservazioni non idonee a variare il presente decreto, si procederà alla relativa pubblicazione in G.U. e agli altri seguiti di competenza;
5. di depositare il presente decreto completo degli allegati cartografici, presso l'Autorità di Bacino Distrettuale delle Alpi Orientali - Ufficio di Venezia – Cannaregio 4314 – Calle del Duca – 30121 Venezia. La documentazione è acquisibile anche per via informatica attraverso il sito del Distretto Idrografico delle Alpi Orientali – sezione amministrazione trasparente all'indirizzo www.distrettoalpiorientali.it.

Il presente decreto ha efficacia dalla data di pubblicazione del relativo avviso sulla Gazzetta Ufficiale.

Data 09-01-2024

Il Segretario Generale
Dott.ssa Marina Colaizzi

*Documento firmato digitalmente ai sensi
e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del D.Lgs. n. 82/2005*